

**Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa**

Il costo delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie alla rete stradale comprende le consulenze tecniche, i costi di progettazione e di direzione lavori, ivi compresi quelli relativi al personale tecnico interno dedicato ed inclusa la relativa quota di costi indiretti ove ragionevolmente imputabile, nonché gli oneri connessi al contenzioso direttamente attribuibili alle opere medesime.

Per quanto riguarda il contenzioso lavori riferito a strade in concessione, sono incluse nel valore delle opere tutte le maggiori onerosità non previste, in quanto non prevedibili al momento della progettazione ed affidamento dei lavori ovvero insorte successivamente all'affidamento stesso, in corso d'opera. Tali maggiori onerosità possono riguardare sia variazioni dei lavori contrattuali rese necessarie da circostanze emerse in corso d'opera (modificazioni oggettive) sia variazioni del costo complessivo dell'opera per eventi non prevedibili e non rientranti nel rischio dell'appaltatore (modificazioni contrattuali).

L'esito del contenzioso lavori viene pertanto considerato un maggior costo complessivo dell'opera - con le sole limitazioni descritte in seguito - e quindi portato ad incremento del valore delle opere cui si riferisce. Uniche limitazioni al principio generale enunciato sono le seguenti:

- ▶ la mancanza di un quadro economico delle opere comprensivo delle cosiddette "somme a disposizione della stazione appaltante", debitamente approvato e che preveda la copertura finanziaria delle stesse;
- ▶ la riconducibilità della maggiore onerosità ad un comportamento manifestamente irragionevole della stazione appaltante definitivamente accertato e che non trovi copertura nel quadro economico dell'opera.

Le maggiori onerosità riferibili ai lavori, vengono iscritte quando definite, in relazione all'esito dei contenziosi giudiziali o anche a seguito di accordi bonari in via transattiva.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade ed autostrade, trattate contabilmente come precedentemente descritto, è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, suddivisi in categorie omogenee.

L'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato, in conformità anche al documento n° 1 dell'OIC, sulla base del numero di giorni di effettivo utilizzo.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni diversi dalle strade ed autostrade. Tali aliquote non sono variate rispetto all'esercizio precedente.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

Si riporta di seguito una tabella con l'indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	ALIQUOTA
Impianti generici (elementi per tettoie e baracche, serbatoi e vasche, condutture, recinzioni, ponteggi in metallo - trasformatori - officina di manutenzione - impianti di trasporto interno, sollevamento)	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici (macchinario per le costruzioni edili, di gallerie, pozzi, argini - compressori stradali ed altro macchinario per costruzione di strade)	15%
Fabbricati destinati all'industria	4%
Costruzioni leggere	10%
Altre opere d'arte (apparecchi di segnalazione, compressori, martelli pneumatici, semoventi, pale meccaniche)	25%
Officine meccaniche	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio eletromecaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Nel caso in cui il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade e autostrade come descritte in precedenza, subisca perdite durevoli di valore, tali immobilizzazioni vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del costo.

Relativamente alle partecipazioni detenute alla data del 18/12/2002 tale costo è determinato dal valore risultante dalla perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore. Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite. Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio.

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata.

Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando eventualmente il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02.

I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce.

I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se inferiore.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 36 "disposizioni in materia di riordino dell'Anas S.p.A.", del D.L. n° 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e s.m.i., comprende anche il valore delle partecipazioni di cui è prevista la cessione nel 2012.

Infatti, tale valore che alla fine dell'esercizio precedente costituiva immobilizzazione finanziaria è stato riclassificato nelle attività finanziarie non immobilizzate a causa del venir meno del presupposto di investimento durevole.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Operazioni in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile e del principio contabile OIC n. 18, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Nella suddetta categoria, a seguito dell'introduzione della legge 102/09, viene contabilizzato, a partire dall'esercizio 2011, la voce "Manutenzioni straordinarie strade" che accoglie la quota d'integrazione canone annuo che la Società destina a manutenzione straordinaria in modo da correlare tali ricavi ai piani di intervento analiticamente predisposti. La quota di ricavi da sospendere, coerentemente con le disposizioni di legge, viene determinata come valore residuale dell'intero canone dopo che lo stesso ha finanziato le attività relative all'esercizio della Rete in gestione e ricomprese nei Contratti di Programma – Parte servizi (Manutenzione Ordinaria, Sorveglianza, Monitoraggio e Infomobilità).

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'Anas per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture.

A series of three handwritten signatures in black ink, likely belonging to officials involved in the document's preparation or review. The first signature is a stylized 'L', the second is a 'C', and the third is a 'W'.



A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L. 296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.

Il fondo speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- ▶ dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;
- ▶ dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026 ha previsto per Anas, a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 – Contributi C/Impianti".

A partire dall'esercizio 2010, il D.L. n° 70 del 13 maggio 2011, ha consentito la riclassifica dei versamenti in c/aumento capitale sociale, non ancora trasformati in capitale sociale, nella macro classe Fondi in Gestione assoggettandoli alla disciplina dell'art. 1, comma 1026 della Legge 296/2006.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Costi e ricavi, Proventi ed Oneri

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri, sono imputati in base al principio della competenza economica e di prudenza qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fondi di gestione.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessionari contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 201 del 22/12/2008, tale corrispettivo è destinato "prioritariamente" alle attività di vigilanza e controllo sui predetti concessionari fino a concorrenza dei relativi costi, ivi compresa la corresponsione di contributi alle concessionarie.

A partire dal 5 agosto 2009 l'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006 relativo ai sovrapprezzii tariffari è stato abrogato con l'art. 19 comma 9 bis della Legge 102/2009, che ha invece istituito un "Sovracanone" quale integrazione al canone di concessione da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento e al miglioramento delle strade e delle autostrade in gestione diretta.

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, secondo il principio di correlazione costi/ricavi.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

Imposte

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica, sulla base delle aliquote fiscali in vigore, tenendo conto della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono calcolate qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire adeguati imponibili futuri tali da poterle recuperare.

Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate e differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estinguieranno.

A cluster of three handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized 'd'. The middle signature is a stylized 'J'. The bottom signature is a stylized 'M'.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riportano la composizione e la movimentazione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

importi in €000

		Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2010	Costo storico	1.683	62.932	997.024	4.100	39.386	1.105.135
	F.d.o amm.to	1.683	41.498	265.738	0	28.451	337.368
	Valore di bilancio	0	21.436	731.266	4.100	10.946	767.767
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Aquisioni/ Capitalizzazioni		9.342		6.439	3.452	19.233
	Ridessione Costo storico		2.091		-2.434	-862	-1.205
	Allenazioni		-8				-8
	Svalutazioni			-20.954			-20.954
	Rettifiche Costo storico					-5.708	-5.708
	Ammortamenti		11.858	33.195		4.266	49.339
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.D.O AMM.TO)	Ridessione F.d.o amm.to					-625	-625
	Utilizzo fondo		-3				-3
	Svalutazioni			-6.279			-6.279
	Rettifiche F.d.o amm.to					-4.276	-4.276
	Costo sbarco	1.683	74.357	976.070	8.105	36.278	1.096.493
31/12/2011	F.d.o amm.to	1.683	53.351	292.654	0	27.836	375.524
	Valore di bilancio	0	21.006	683.416	8.105	8.443	720.969

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

I costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti all'attivo nei precedenti esercizi in relazione ai benefici pluriennali attesi sulla sicurezza della circolazione stradale e conseguentemente sui ricavi

**Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa**

relativi a strade ed autostrade in sub-concessione o in gestione diretta, nonché sui costi di mantenimento ed esercizio delle strade ed autostrade.

Tali costi sono stati completamente ammortizzati.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile, pari a €/migliaia 21.006 accoglie principalmente i costi sostenuti per l'ERP Anas Sap per la gestione del sistema operativo aziendale; l'incremento del costo storico dell'esercizio è pari a €/migliaia 11.425 ed è costituito prevalentemente dalla iscrizione di costi, sostenuti nel periodo, per l'acquisizione di nuovi moduli di Fase 2, per l'implementazione e parametrizzazione del programma AnasSAP.

La durata degli ammortamenti è prevista in cinque anni in quote costanti. La quota a carico dell'esercizio ammonta a €/migliaia 11.858.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il valore netto contabile, pari ad €/migliaia 683.416 accoglie il valore dei diritti di concessione relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica, come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L.178/02.

Il decremento netto di €/migliaia 47.870 è dovuto:

- per €/migliaia 14.675 al recepimento dell'effetto derivante dalla minusvalenza da svalutazione, presente negli oneri straordinari, della voce dei diritti di concessioni per quanto riguarda le concessioni indirette delle aree di servizio in applicazione al Decreto Legge n.98/2011 convertito in Legge n.111 del 15.07.2011, che prevede il trasferimento all'Agenzia per le Infrastrutture Stradali ed Autostradali dei poteri di Ente concedente; si evidenzia che Anas ha recepito tale svalutazione in un'ottica prudenziale al fine di rispettare i corretti principi contabili, nonostante i dubbi interpretativi posti dalla norma, considerato che, come espressamente affermato nell'ambito della Relazione Tecnica, dall'art. 36 non dovrebbero derivare nuovi o maggiori oneri per Anas.
- per €/migliaia 33.195 dall'ammortamento programmato in 30 anni, in quote costanti, in base alla durata della Convenzione di Concessione stipulata tra Anas ed il Ministero delle Infrastrutture in data 19 dicembre 2002.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce, pari ad €/migliaia 8.105, è costituita principalmente dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione di una parte della Fase 2 del sistema integrato SAP non ancora entrata in funzione (€/migliaia 1.202) e dai costi sostenuti per il progetto "rilevo e accatastamento delle opere d'arte, dei manufatti e delle pertinenze presenti lungo le strade Anas" che al 31 dicembre 2011 è stato avviato per i compartimenti di Umbria, Calabria, Veneto e Abruzzo (€/migliaia 6.904).



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

ALTRE IMMobilizzazioni IMMATERIALI

La voce, pari a €/migliaia 8.443, riguarda in prevalenza spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartmentali) che, al 31 dicembre 2011 non sono stati ancora trasferiti all'Anas in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96.

L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 3.452 si riferisce alle migliorie apportate su beni di terzi nel corso del periodo.

Il decremento netto per complessivi €/migliaia 1.669 è da imputare alla rettifica delle migliorie capitalizzate sugli immobili trasferiti in proprietà a seguito del Decreto dell'Agenzia del Demanio del 5 aprile 2011 n. 11109/DCN in quanto comprese nel nuovo valore iscritto nelle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento, in cinque anni, in quote costanti, coincide con la durata media delle migliorie apportate. La quota a carico dell'esercizio ad €/migliaia 4.286.

A handwritten signature consisting of a stylized letter 'D' and a cursive 'mm'.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Importi in €/000

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed esconti	TOTALE
31/12/2010	Costo storico	146.072	10.197	18.792	64.922	5.427	245.409
	F.do amm.to	34.653	5.187	10.445	51.410	0	101.697
	Valore di bilancio	111.419	5.010	8.347	13.512	5.427	143.714
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	1.934	1.977	3.469	10.539	5.493	23.412
	Incrementi L. 662/96	38.480					38.480
	Ridassifiche Costo storico	1.334	106			-234	1.206
	Alienazioni	-46	-25	-13	-1.189		-1.273
	Rettifiche Costo storico						0
	Svalutazioni						0
	Ammortamenti	7.038	972	2.398	4.917		15.325
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ridassifiche F.do amm.to	625					625
	Utilizzo fondo		-24	-13	-1.185		-1.222
	Svalutazioni						0
	Rettifiche F.do amm.to						0
	Costo storico	187.774	12.255	22.248	74.272	10.686	307.234
31/12/2011	F.do amm.to	42.316	6.135	12.830	55.142	0	116.425
	Valore di bilancio	145.458	6.120	9.418	19.130	10.686	190.811

TERRENI E FABBRICATI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 145.458 e accoglie il valore degli uffici tecnici e degli immobili di proprietà di Anas. L'incremento netto dell'esercizio, pari a €/migliaia 34.039, deriva dalla:

- capitalizzazione dei costi di ristrutturazione su alcuni immobili di proprietà per €/migliaia 1.934;
- iscrizione di 521 unità immobiliari divenute di proprietà a seguito dell'emanazione del decreto dell'Agenzia del Demanio, n. 11109/DCN del 5 aprile 2011 per €/migliaia 38.480. Tale valore, determinato in via provvisoria sulla base delle rendite catastali



disponibili in attesa che venga espletata la procedura di valutazione da parte del perito, è stato iscritto, in continuità con quanto effettuato già negli esercizi 2005 e 2009, in apposita riserva del patrimonio netto.

- riclassifiche per €/migliaia 709

L'ammortamento dell'esercizio è pari a €/migliaia 7.038.

IMPIANTI E MACCHINARI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 6.120, e si riferisce prevalentemente alla dotazione impiantistica dei Compartimenti. L'incremento del periodo pari a €/migliaia 1.977 si riferisce principalmente ai costi sostenuti per le nuove acquisizioni.

L'ammortamento dell'esercizio risulta di €/migliaia 972.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 9.418 e si riferisce ad attrezzature specifiche presenti nei Compartimenti. L'incremento del periodo pari a €/migliaia 3.469 si riferisce principalmente ai costi sostenuti per le nuove acquisizioni.

L'ammortamento dell'esercizio è pari a €/migliaia 2.398.

ALTRI BENI

La voce, che presenta un saldo pari a €/migliaia 19.130 si riferisce a mobili, macchine d'ufficio ed autovetture acquistate dall'Anas o per le quali è avvenuto, a suo tempo, il trasferimento della proprietà conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della L. 662/96.

Gli incrementi del periodo, pari a €/migliaia 10.539 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per nuove acquisizioni.

L'ammortamento dell'esercizio è pari a €/migliaia 4.917.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

L'importo, pari a €/migliaia 10.686, accoglie principalmente:

- le spese sostenute per il trasferimento degli immobili ad Anas relativamente ad unità il cui processo di trasferimento non è ancora concluso, pari a €/migliaia 3.256;
- i costi sostenuti per la realizzazione del sistema automatico di rilevamento, di monitoraggio e controllo del traffico, per gli incidenti e rilevazioni meteo su rete stradale Anas, pari a €/migliaia 5.493.



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

Beni gratuitamente devolvibili

La composizione e le movimentazioni del semestre sono riepilogate nella seguente tabella:

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Importi in €/000

	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Autostrade	Strade	TOTALE
31/12/2010	Costo storico	4.662.920	4.631.530	7.179.563
	F.do amm.to	0	476.734	1.095.022
	Valore di bilancio	4.662.920	4.154.795	6.084.541
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	3.327.375	6.178	3.333.553
	Intervenuti entrati in esercizio	-1.653.949	673.600	980.349
	Riclassifiche Costo storico	-11.384	11.384	0
	Alienazioni		-5.269	-5.269
	Rettifiche Costo storico			0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti		224.671	356.308
	Riclassifiche F.do amm.to			0
	Utilizzo fondo			0
	Rettifiche F do amm.to			0
31/12/2011	Costo storico	6.324.962	5.317.423	8.159.912
	F.do emm.to	0	701.405	1.451.330
	Valore di bilancio	6.324.962	4.616.017	6.708.582
				17.649.562

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

L'importo, pari a €/migliaia 6.324.962, accoglie i costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere stradali ed autostradali e per lavori di manutenzione straordinaria su strade ed autostrade in concessione, che al 31 dicembre 2011 non sono ancora ultimati.

Le acquisizioni, pari a €/migliaia 3.327.375, si riferiscono alla produzione dell'esercizio e comprendono anche il costo del personale tecnico impiegato direttamente nell'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori ed i costi indiretti di personale ragionevolmente imputabili



Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

ai lavori, per un importo pari a €/migliaia 107.379, ed il costo relativo al contenzioso capitalizzato nell'esercizio per €/migliaia 608.906 in base a quanto ampiamente illustrato nei criteri di valutazione.

Il valore della voce "interventi entrati in esercizio" è attribuibile alla riclassificazione nelle rispettive voci dei costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie su strade e autostrade ultimate ed entrate in esercizio nel periodo, pari a €/migliaia 1.653.949.

AUTOSTRADE

La voce complessivamente ammonta €/migliaia 4.616.017 e presenta la seguente composizione e movimentazione analitica:

importi in €/000

		Rete Autostradale	Area di Servizio	Altre pertinenze	TOTALE AUTOSTRADE
31/12/2010	Costo storico	4.608.994	20.903	1.633	4.631.530
	F.do amm.to	471.113	5.485	136	476.734
	Valore di bilancio	4.137.881	15.417	1.497	4.154.795
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni		5.269	909	6.178
	Interventi entrati in esercizio	673.600			673.600
	Riclassifiche Costo storico			11.384	11.384
	Alienazioni		-5.269		-5.269
	Rettifiche Costo storico				0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMMTO)	Ammortamenti	223.343	701	627	224.671
	Riclassifiche F.do amm.to				0
	Utilizzo fondo				0
	Rettifiche F.do amm.to				0
31/12/2011	Costo storico	5.282.594	20.903	13.926	5.317.423
	F.do amm.to	694.456	6.186	763	701.405
	Valore di bilancio	4.588.138	14.716	13.163	4.616.017

La voce "Rete autostradale", pari a €/migliaia 4.588.138, si riferisce ad opere autostradali completate. L'incremento netto, pari ad €/migliaia 450.257, è dovuto principalmente alla capitalizzazione di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie e per maggiori



ANAS S.p.A.

Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

onerosità, relativamente a lavori completati al 31 dicembre 2011, pari ad €/migliaia 673.600 al netto dell'ammortamento del periodo che ammonta ad €/migliaia 223.343.

La voce "Aree di servizio", pari a €/migliaia 14.716, si riferisce al valore di alcune aree di servizio presenti sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla Roma-Fiumicino che, come previsto dalle convenzioni con le società petrolifere, sono state espropriate, negli esercizi passati, in nome e per conto di Anas.

L'ammortamento dell'esercizio è pari ad €/migliaia 701.

La voce "Altre pertinenze" accoglie il valore netto contabile della Sala Operativa Nazionale per €/migliaia 1.429 non ancora trasferita in proprietà e la nuova sede Compartimentale della Viabilità per l'Abruzzo ricostruita a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 ed inaugurata il 4 febbraio 2011, per €/migliaia 11.734.

STRADE

La voce, pari a €/migliaia 6.708.582, si riferisce ad opere completate relative alle strade di interesse nazionale. L'incremento netto, pari ad €/migliaia 624.041 è dovuto alla capitalizzazione di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie e per maggiori onerosità, relativamente a lavori completati nel periodo, pari a €/migliaia 980.349 e all'ammortamento dell'esercizio pari ad €/migliaia 356.308.



ANAS S.p.A.

Bilancio di Anas S.p.A. 2011: Nota Integrativa

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Si indicano di seguito le informazioni sulla composizione e sulle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie intervenute nell'esercizio.

Partecipazioni – Composizione e movimentazioni dell'esercizio

Importi in €'000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2010	INCREMENTI			DECREMENTI		CONSISTENZA AL 31/12/2011
		Contributi Vers. in c/capitale	Acquisizi.	Riclassifiche	Rid.Cap.	Vendite	
Società controllate							
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	46.546						46.546
Stretto di Messina S.p.A.	317.813						317.813
Totale soc. controllate	364.359						364.359
Società collegate							
SITAF S.p.A.	59.333						59.333
Società Trasforo del Monte Bianco S.p.A.	53.444						53.444
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	70.000						70.000
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	2.000					-2000	
Autostrada del Molise S.p.A.	1.500					-1500	
Autostrade del Lazio S.p.A.	1.100					-1100	
Concessioni Autostradali Piemontesi	1.000					-1000	
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	1.000						1.000
Totale soc. collegate	189.377					5.600	183.777
Altre imprese							
CONSEL s.c.a.r.l.	1						1
Consorzio Italian Distribution Council	5						5
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	10						10
Totale altre imprese	16						16
TOTALE COMPLESSIVO	553.752					-5.600	548.152

(*) Le riclassifiche operate sono conseguenti alle prescrizioni previste nell'art. 35 del D.L. n° 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e successive modifiche intervenute con l'art. 22 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 e con l'art. 11 comma 6 septies della Legge 14/2012.

Per effetto delle "Disposizioni in materia di riordino dell'ANAS S.p.A.", le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2011 in società Co-concedenti sono state riclassificate nell'attivo circolante voce C III) "Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni", in quanto è venuto a mancare il presupposto di investimento durevole delle stesse. In particolare le prescrizioni normative introdotte dall'art. 36, comma 7, del D.L. n° 98/2011 36 convertito in Legge 111/2011 e successive modifiche intervenute con l'art. 22 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 e con l'art. 11 comma 6 septies della Legge 14/2012 (cd. Milleproroghe) definiscono che "Entro il 31 luglio 2012, la società ANAS S.p.A. trasferisce alla società Fintecna S.p.A. tutte le partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. in società co-concedenti".